

TIBERIA DE MATTEIS

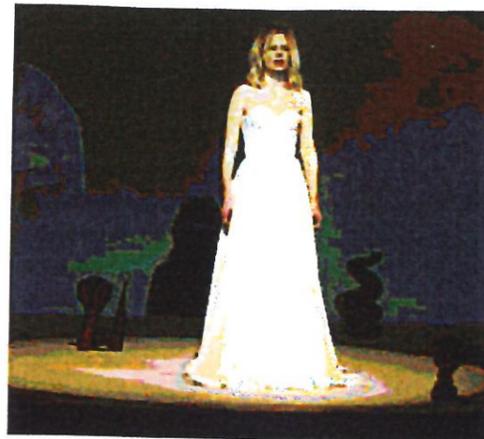
••• Da stasera al 9 ottobre il Teatro Vascello ospita lo spettacolo «Resurrexit Cassandra» di Ruggero Cappuccio, con ideazione, regia, scenografia, video di Jan Fabre, con protagonista Sonia Bergamasco e Ruggero Cappuccio che dà voce al prologo, su musiche originali di Stef Kamil Carlens, effetti sonori di Christian Monheim, disegno luci di Jan Fabre, costumi di Nika Campisi. L'artista fiammingo Jan Fabre ha deciso di affidare il ruolo della sacerdotessa inascoltata alla quale Ruggero Cappuccio ha dato voce, a una attrice italiana di primissimo piano, Sonia Bergamasco, premiata come miglior attrice 2022 a Le Maschere del

VASCHELLO

Le mutazioni di Cassandra

Una sacerdotessa mitologica interpretata da Sonia Bergamasco

Teatro Italiano. La creazione ruota intorno alla resurrezione di un messia femminile. Una sacerdotessa, una santa, una profetessa che vede il futuro, una prostituta, una dea del passato, del presente e del futuro. Cassandra avrebbe potuto salvare il mondo già diverse volte. Avrebbe potuto prevenire e mettere l'umanità al riparo dai disastri che essa stessa sta provocando contro di Sé e contro l'amato pianeta terra. Come previsto nel suo triste destino, non viene



ascoltata, pur dicendo la verità, perché si preferisce non credere a una profezia che inquieta e non lascia tranquilli di sopravvivere alla meglio o di agire secondo il proprio piacere. L'autore Ruggero Cappuccio commenta così la sua rinnovata visione della figura mitica elaborata in questo suo ulteriore pregevole creatura teatrale: «Movimenti politici e ideologici radicali, cambiamenti climatici, isole di plastica negli oceani, inquinamento. Il lavoro è un'accusa contro

l'incomprensibile talento dell'essere umano per l'auto-inganno. Forse un profondo desiderio di essere ingannati si nasconde nell'Umanità? Noi sappiamo ogni cosa su quanto potrà accadere a noi e al pianeta; ma il piacere di ingannare noi stessi è forse più grande di questa consapevolezza? Questa è la nostra tragedia e la nostra vergogna».

Il testo, poetico e potente, affida alla bocca di Cassandra, la figlia del Re di Troia fatta ostaggio dal greco Agamennone, cinque movimenti, cinque umori, cinque colori, cinque elementi, portatori di senso e fonte di ispirazione, intorno ai quali si snoda il discorso che Cassandra rivolge all'Umanità: Nebbia, Vento, Fuoco e Fumo, Vapore, Pioggia.